

INCENTIVI PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

Decreto Crescita 2019: agevolazioni a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare

Premessa

Il Decreto Crescita prevede agevolazioni finanziarie per le attività di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'economia sostenibile e circolare. Il riferimento è all'art. 26 del Decreto medesimo, secondo cui:

“al fine di favorire la transizione delle attività economiche verso un modello di economia circolare, finalizzata alla riconversione produttiva del tessuto industriale (...) sono stabiliti i criteri, le condizioni e le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni finanziarie a sostegno di progetti di ricerca e sviluppo finalizzati a un uso più efficiente e sostenibile delle risorse”.

Le agevolazioni previste

Le agevolazioni previste sono di due tipi:

- **Contributo diretto alla spesa**, fino al 20% di spese e costi ammissibili;
- **Finanziamento agevolato**, fino al 50% di spese e costi ammissibili.

L'agevolazione è disciplinata dal regime UE sugli aiuti di stato (Regolamento UE 651/2014).

I beneficiari

I beneficiari delle agevolazioni sono **imprese e centri di ricerca** che, alla data di presentazione della domanda, presentano le caratteristiche qui di seguito indicate:

- 1) Essere iscritti nel Registro delle Imprese;
- 2) Operare in via prevalente nel settore manifatturiero, ovvero in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere;
- 3) Aver approvato e depositato almeno due bilanci;
- 4) Non essere sottoposti a procedure concorsuali e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

Imprese e centri specializzati possono presentare progetti anche insieme tra loro o con organismi di ricerca. In questi casi i progetti congiunti devono essere realizzati attraverso il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, come, per esempio, il consorzio e l'accordo di partenariato.

Caratteristiche e requisiti dei progetti da sostenere

I progetti di ricerca devono possedere determinate caratteristiche, tassativamente previste dal Decreto Crescita, per poter fruire dell'agevolazione in oggetto e, in specie:

- 1) prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a 500 mila euro e non superiori a 2 milioni di euro;
- 2) avere una durata non inferiore a un anno e non superiore a tre anni;
- 3) prevedere attività di ricerca e sviluppo strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla riconversione produttiva delle attività economiche attraverso la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

I progetti devono riguardare lo sviluppo di tecnologie abilitanti relative a:

1. innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a « rifiuto zero » e di compatibilità ambientale (innovazioni eco-compatibili);
2. progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale, attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime;
3. sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
4. strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
5. sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
6. sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

Stanziamento

Le risorse finanziarie disponibili per la concessione delle agevolazioni ammontano in tutto a 140 milioni di euro, di cui 40 milioni per la concessione delle agevolazioni come contributo diretto alla spesa, e 100 milioni di euro per la concessione delle agevolazioni come finanziamento agevolato.